



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

FRANCESCO MOROSINI

VEIC841002

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FRANCESCO MOROSINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **prot. 1090** del **24/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2024** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 8 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 22 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Morosini nasce come Scuola Secondaria di primo grado. È una delle prime istituzioni scolastiche del Centro Storico di Venezia.

A partire dagli anni '90 ha visto diverse fasi di dimensionamento, raggiungendo nell'ultima fase (a.s. 2013/14) le dimensioni attuali con l'unificazione di parte dell'ex I.C. "Diaz". Conta oggi 8 plessi collocati nelle zone centrali del Centro Storico di Venezia di cui uno di Scuola dell'Infanzia, 4 di Scuola Primaria e 3 di Scuola secondaria di primo grado totale di circa 1094 alunni. L'istituto è articolato in otto plessi collocati nelle zone centrali del Centro Storico di Venezia. Solo due degli otto edifici scolastici sono situati in strutture nate come scuole, gli altri si trovano in palazzi storici con ambienti difficili da adeguare completamente alle esigenze della scuola; in tutti i casi è garantita comunque l'accessibilità.

La presenza di alunni di cittadinanza non italiana è in aumento. Non sono presenti, se non in modo sporadico, alunni nomadi o provenienti da zone particolarmente svantaggiate. Non sono presenti, se non in modo sporadico, alunni nomadi o provenienti da zone particolarmente svantaggiate. Il territorio in cui è collocato l'Istituto si caratterizza per la ricchezza delle opportunità offerte dalla storia della città stessa. Esse sono ovviamente da considerarsi come risorse utili sul piano educativo e consentono di articolare un'offerta formativa che pone al centro lo sviluppo delle attività laboratoriali di carattere "trasversale", estremamente ricca e variegata. Inoltre, sono presenti da anni iniziative culturali e formative di notevole valore educativo di Enti ed Associazioni attive nel territorio, che arricchiscono ulteriormente le attività e le opportunità offerte dalla scuola. I fattori critici sono rappresentati dalla progressiva scomparsa di tutte una serie di attività artigianali e lavorative in generale, che rende necessario indicare, attraverso le attività di orientamento e lo sviluppo di abilità e conoscenze specifiche, una prospettiva diversa da quella presente, sempre più legata al turismo.

Data la struttura della città, tutti i plessi scolastici sono facilmente raggiungibili. Tutti i plessi sono dotati di palestra e di ampi spazi aperti fruibili e, in alcuni casi, adeguatamente attrezzati. L'Istituto ha avuto la possibilità, attraverso i finanziamenti FSE - FESR e PNRR di implementare percorsi didattici innovativi e di adeguare le proprie dotazioni informatiche.

L'età media del corpo docente rappresenta un solido patrimonio di esperienze, di conoscenza del territorio e di relazioni che consentono di articolare una proposta formativa più ricca e supportata anche dall'esterno. La permanenza all'interno dell'Istituto di una parte considerevole dei docenti



testimonia un buon livello di coesione e di condivisione di metodologie ed impostazioni educative. Nello stesso tempo ci sono elementi di criticità relativi alla resistenza al cambiamento e alle innovazioni tecnologiche e metodologiche che incidono nelle possibilità di confronto e di coordinamento tra i diversi ordini di scuola.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituto è articolato in otto plessi collocati nelle zone centrali del Centro Storico di Venezia. I dati (disponibili quelli del penultimo censimento) indicano la percentuale dei diplomati e laureati superiore al 40%. il progressivo spopolamento della città che riguarda principalmente i ceti meno abbienti, fa presupporre che l'incidenza di diplomati e laureati sia ulteriormente aumentata. C'è un buon livello di partecipazione alla vita della scuola con collaborazioni alle iniziative anche di notevole livello professionale. La presenza di alunni di cittadinanza non italiana non raggiunge livelli particolarmente significativi. Non sono presenti, se non in modo sporadico, alunni nomadi o provenienti da zone particolarmente svantaggiate.

Vincoli:

I vincoli sono rappresentati dal fatto che, data la situazione socioculturale delle famiglie, va mantenuto e costantemente migliorato un livello di risposta educativa adeguato, tenuto conto che, talvolta si presentato, nei confronti dell'istituzione pubblica, atteggiamenti di natura "privatistica" in cui la consapevolezza e la considerazione dei limiti, delle difficoltà e degli obblighi istituzionali e educativi che caratterizzano la scuola, risultano a volte difficili da gestire.

Territorio capitale sociale Opportunità:

Il territorio in cui è collocato l'Istituto si caratterizza per la ricchezza delle opportunità offerte dalla storia della città stessa. Esse sono ovviamente da considerarsi come risorse utili sul piano educativo e consentono di articolare un'offerta formativa che pone al centro lo sviluppo delle attività laboratoriali di carattere trasversale, estremamente ricca e variegata. Inoltre, sono presenti da anni



iniziative culturali e formative di notevole valore educativo di Enti ed Associazioni attive nel territorio, che arricchiscono ulteriormente le attività e le opportunità offerte dalla scuola.

Vincoli:

I vincoli sono rappresentati dalla progressiva scomparsa di tutte una serie di attività artigianali e lavorative in generale, che rende necessario indicare, attraverso le attività di orientamento e lo sviluppo di abilità e conoscenze specifiche, una prospettiva diversa da quella presente, sempre più legata al turismo.

Opportunità:

Data la struttura della città, tutti i plessi scolastici sono facilmente raggiungibili. Tutti i plessi sono dotati di palestra e di ampi spazi scoperti usufruibili e, in alcuni casi, adeguatamente attrezzati.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto vuole promuovere interventi formativi capaci di fare in modo che le caratteristiche personali degli alunni, le loro capacità e la loro originalità si traducano in competenze necessarie a ciascuno per lo sviluppo della persona e per poter esercitare una cittadinanza attiva.

Il Piano della nostra Offerta Formativa concorre a fare maturare nell'alunno le competenze indispensabili per l'educazione e la formazione dell'alunno persona-cittadino nella sua globalità, nella totalità delle sue dimensioni: del sapere, del saper fare e del saper essere.

LA NOSTRA PROPOSTA FORMATIVA VUOLE PROMUOVERE:

- lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM;
- il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e delle studentesse finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare che alla sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche;
- la valorizzazione dei talenti, delle esperienze, delle inclinazioni degli studenti e delle studentesse verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado;
- i comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo;
- la previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S;
- la progettazione di segmenti del curriculum e la realizzazione di attività in continuità tra docenti dei tre ordini di scuola;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- l'organizzazione di un ambiente di apprendimento adeguato;
- l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e comunicative a supporto di una didattica inclusiva, rivolta ad ogni tipo di diversità, finalizzata al successo scolastico; - l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo;
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo;

Il nostro Istituto intende offrire, attraverso il proprio PTOF, il massimo delle opportunità formative e contribuire alla crescita culturale della comunità.

La scuola intende adottare soluzioni coerenti e conformi agli standard richiesti a livello europeo in termini di formazione e la certificazione delle competenze digitali, con una proposta progettuale che mira all'allineamento del sistema ai modelli di formazione europei, partecipando al processo di innovazione, qualificazione e transizione digitale. Come previsto dall'aggiornamento del PNSD e dal PNRR, la scuola si prefigge l'obiettivo di progettare il curriculum verticale della competenza digitale, sulla base dei framework europei delle competenze digitali relativi ai cittadini, agli educatori e alle organizzazioni educative (DigComp 2.2, DigCompEdu e DigCompOrg). Ispirandoci in particolar modo al quadro DigComp 2.2, con questo documento definiremo gli obiettivi e i contenuti di apprendimento relativi alle abilità digitali degli studenti, proponendo esempi concreti di attività didattiche e di valutazione, adeguati al livello di istruzione e alle diverse discipline; questo verrà fatto per ognuna delle 5 aree di competenza individuate all'interno del DigComp 2.2 (Informazione e alfabetizzazione digitale, Comunicazione e collaborazione, Creazione di contenuti digitali, Sicurezza, Risoluzione di problemi).

Progettando la didattica sulla base dei nuovi Digital Competence Framework, vogliamo offrire agli studenti l'opportunità di incrementare ed eventualmente certificare le loro competenze digitali, per poterle valorizzare non solo a scuola – si noti quanto queste siano rilevanti per il proprio E-portfolio e spendibili come credito formativo per l'Esame di Stato – ma anche nel proseguimento del loro percorso formativo e accademico e nel mondo del lavoro. Per introdurre i framework DigCompEdu e DigComp 2.2 nella didattica, sulla base di quanto stabilito anche nel Piano Scuola 4.0, l'istituto, intende innanzitutto utilizzare il framework DigCompOrg per valutare le competenze digitali dell'organizzazione educativa e sensibilizzare il personale docente e dirigente sull'importanza delle competenze digitali. Per ispirare gli studenti a vedere il I nuovi modelli di insegnamento delle STEAM richiedono lo sviluppo professionale e lo scambio di pratiche tra pari da parte dei docenti, due fattori chiave per il successo dell'implementazione di curricula efficaci.

È necessario, pertanto, che i docenti delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e



secondo grado, dell'educazione degli adulti possano potenziare le competenze di insegnamento delle STEAM in una dimensione di costante evoluzione, rafforzando la capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici anche di tipo avanzato, che consentono di poter dare maggiore efficacia ai processi di apprendimento delle STEAM nei settori, ad esempio, della programmazione e del pensiero computazionale, della robotica educativa, dell'intelligenza artificiale, della modellazione e stampa 3D, della realtà aumentata per l'osservazione e l'esplorazione scientifica, della creatività e dell'arte digitale. Alimentazione natura e scienze sono un'affascinante trilogia per la didattica STEAM. Offrono ricchi orizzonti transdisciplinari tra matematica, statistica, scienze sociali e naturali, ecologia, geografia, scienze nutrizionali, intercultura, toccano da vicino comportamenti e emozioni. Sono coerenti con l'Agenda 2030. Nel progetto ALINAS si lavora parallelamente con le STEAM sui contenuti transdisciplinari di alimentazione natura e scienze e sullo sviluppo delle competenze tecnologiche. Inoltre, i fondi FSE, FESR e PNRR hanno consentito di adeguare gli ambienti di apprendimento.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola (art.1 legge 107/2025)

- o valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- o potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- o potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- o sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- o sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- o potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- o potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- o prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo ministeriali;
- o valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- o definizione di un sistema di orientamento;
- o Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con riferimento al framework europeo DigComp 2.0;
- o Promuovere competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale;
- o Sviluppo delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche;
- o Potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM;
- o Potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti finalizzati sia nella didattica curricolare che con sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche;
- o Valorizzazione delle competenze, dei talenti, delle esperienze e delle inclinazioni degli/le studenti/esse verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: A.DIAZ VEAA84101V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BERNARDO CANAL VEEE841014

Tempo scuola

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. MANZONI VEEE841025

Tempo scuola della scuola: ZAMBELLI VEEE841036

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Tempo scuola della scuola: ARMANDO DIAZ VEEE841047

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

TEMPO NORMALE 27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MOROSINI VEMM841013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

Curricolo di scuola

“Il curriculum d'Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di Istituto”. Nel rispetto e per la valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Il nostro Istituto Comprensivo, nell'ottica della Continuità educative e didattiche che lo connota, ha progettato e stilato un curriculum verticale attraverso l'individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento disciplinare nell'arco di tutto il primo ciclo di istruzione. Il nostro Istituto Comprensivo ha scelto di articolare il curriculum partendo dalle otto competenze europee perchè



queste rappresentano, e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso attribuendogli senso e significato. Il curriculum verticale è essenziale, progressivo e sviluppato su percorsi mirati a favorire l'unitarietà dei saperi, secondo una didattica che stimoli i differenti tipi di intelligenza, in un ambiente di apprendimento attento agli aspetti emotivi e relazionali degli alunni, al fine di permettere loro, di realizzare un percorso di crescita graduale e globale, che promuova uno sviluppo articolato multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo. Il curriculum verticale del nostro Istituto è predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Vi sono indicati, anche, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo da permettere di lavorare su una base condivisa, rispettando i criteri di progressività e di continuità, così da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e da questa a quella secondaria di primo grado.

Curriculum verticale

“Il curriculum d'Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di Istituto”. Nel rispetto e per la valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Il nostro Istituto Comprensivo, nell'ottica della Continuità educative e didattiche che lo connota, ha progettato e stilato un curriculum verticale attraverso l'individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento disciplinare nell'arco di tutto il primo ciclo di istruzione.

IL CURRICOLO DI ISTITUTO.

Il nostro Istituto Comprensivo ha scelto di articolare il curriculum partendo dalle otto competenze europee perché queste rappresentano, e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso attribuendogli senso e significato.

IL CURRICOLO VERTICALE.

Il curriculum verticale è essenziale, progressivo e sviluppato su percorsi mirati a favorire l'unitarietà dei saperi, secondo una didattica che stimoli i differenti tipi di intelligenza, in un ambiente di apprendimento attento agli aspetti emotivi e relazionali degli alunni, al fine di permettere loro, di realizzare un percorso di crescita graduale e globale, che promuova uno sviluppo articolato multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo. Il curriculum verticale del nostro



Istituto è predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Vi sono indicati, anche, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo da permettere di lavorare su una base condivisa, rispettando i criteri di progressività e di continuità, così da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e da questa a quella secondaria di primo grado.

Per la costruzione del curriculum verticale inteso a promuovere un passaggio graduale e unitario da un ordine scolastico all'altro, il nostro Istituto, prestando attenzione all'individuazione dei contenuti essenziali del sapere in tempi di conoscenze e abilità delle diverse discipline, definisce i traguardi per lo sviluppo delle competenze;

La valutazione in coerenza con i traguardi previsti dalle Indicazioni mediante le seguenti modalità:

o Incontri tra docenti di scuola dell'Infanzia e docenti delle classi quinte della Primaria, per una conoscenza reciproca di attività, contenuti, abilità di base e competenze acquisite dai bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola d'infanzia.

o Incontri tra docenti della scuola primaria e secondaria per raggiungere uniformità in ambito disciplinare e valutativo (abilità minime di base, competenze acquisite dagli alunni, certificazione delle competenze, valutazione).

Il nostro Istituto si pone come obiettivo principale, promuovere e consolidare competenze culturali basilari e irrinunciabili nella prospettiva del progressivo sviluppo, nel corso della vita, delle competenze chiave europee.

Azioni finalizzate all'inclusione

Attivazione di un servizio di sportello di ascolto per i genitori dei tre ordini di scuole, per gli studenti della scuola secondaria di primo grado e per il personale docente della scuola. Il progetto globale sarà svolto in un'ottica di co-educazione scuola-famiglia e con l'intento di favorire una comunicazione circolare che rafforzi un lavoro di rete tra i diversi soggetti coinvolti nel compito educativo. Gli Obiettivi generali che l'attivazione dello Sportello di Ascolto Scolastico si pone si focalizzano sulla prevenzione del disagio e la promozione del benessere di tutti i beneficiari, creando uno spazio di accoglienza "su misura" per ciascuno.

Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

1. Promuovere il benessere relazionale ed emotivo, le relazioni scuola-famiglia, lo stare bene a scuola attraverso l'ascolto, la prevenzione e la condivisione di eventuali dubbi, difficoltà,



problematiche.

2. Prevenire il disagio preadolescenziale, fornire uno spazio di ascolto privato e tutelato mirato ad accogliere dubbi, curiosità ed ansie relative ai processi di crescita fisica, emotiva, cognitiva in una fase di sviluppo caratterizzata da trasformazioni che possono influire sulle relazioni familiari, amicali e scolastiche; ed inoltre, di sostenere e migliorare nei ragazzi il concetto di sé, promuoverne l'autostima, sviluppare la capacità di problem-solving, favorire relazioni socioaffettive efficaci. Elaborare i vissuti (ansia, preoccupazione, incertezza) che sono stati generati dalla pandemia o da altri eventi stressogeni. Gestire eventuali conflitti tra pari. Fornire la possibilità di dialogare con adulti significativi di riferimento in momenti di difficoltà. Lo Sportello permette inoltre di effettuare interventi di prevenzione rispetto alle situazioni di rischio ed indicare, eventualmente, i servizi di riferimento che possono accogliere il loro disagio.
3. Fornire un sostegno ai genitori, attraverso l'ascolto ed il supporto del contesto scolastico; favorire l'interazione fra scuola e famiglia fornendo un'opportunità di dialogo e di confronto sulle dinamiche di crescita e sviluppo dei figli a seconda della fascia di età, latenza o preadolescenza, oppure di consulenza educativa ed indicazione eventuale dei servizi di riferimento che possano accogliere un eventuale difficoltà.
1. Supportare i docenti nella gestione e nella lettura delle complesse dinamiche relazionali ed emotive degli alunni, tramite colloqui attivati attraverso lo sportello di ascolto ed eventuali confronti e condivisioni in piccolo gruppo. Riflettere e programmare interventi mirati nelle classi in cui si rilevano conflittualità, fatiche od eventuali disagi. Dare uno spazio di ascolto e supporto alle funzioni dei docenti.
2. Attivazione di percorsi personalizzati per studenti in condizione di fragilità
3. Attivazione di laboratori extracurricolari per il consolidamento di competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese).

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Attività n° 1: 2020-1-IT02-KA120-SCH-095680 -Consorzio Accreditato Azione Chiave 1: Mobilità staff e alunni -Azione Chiave 2: Partenariati, e-Twinning

Le istituzioni formative coinvolte nel consorzio di scuole che proponiamo sono scuole afferenti al primo ciclo di istruzione, provenienti da varie realtà territoriali italiane. Il legame che lega i nostri istituti viene da lontano, da una esperienza nata una decina di anni fa grazie alla creazione di Rete Dialogues (retedialogues.it), una rete di 30 scuole medie e superiori di diverse regioni italiane, dalla Sicilia al Piemonte, che si è costituita con il supporto del MIUR, per coinvolgere docenti e studenti in esperienze pilota sulla comunicazione e il dialogo fra religioni e culture. In particolare, Rete Dialogues sta sperimentando da circa 10 anni le iniziative ed i materiali didattici proposti da quello che è stato il progetto Face to faith della TBFF, cui parteciparono scuole di 20 paesi del mondo.



Le scuole della rete pertanto realizzano esperienze simili in contesti culturalmente e assolutamente diversi e, attraverso Rete Dialogues, hanno molte opportunità di scambiare e condividere idee, dibattiti e materiali su temi cruciali connessi al dialogo fra religioni e culture: la pace, i diritti umani, il ruolo della donna, l'ambiente.

STUDENTI COINVOLTI:

Studenti appartenente al primo ciclo di istruzione con particolare riguardo agli studenti della scuola primaria e alla scuola secondaria di secondo grado.

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Educare alla cittadinanza globale apprezzando i diritti umani, le sfide comuni, creando strategie e spazi per un nuovo curriculum verticale.
- Creare una comunità di apprendimento professionale e intergenerazionale mirata a potenziare il dialogo interreligioso e interculturale attraverso incontri online e mobilità transnazionali. 3. Implementare le attività di formazione e ricerca già condotte da "Rete Dialogues" attraverso l'organizzazione e la partecipazione a seminari e congressi, realizzando pubblicazioni specialistiche sulle tematiche della didattica del dialogo e delle competenze di cittadinanza.
- Diffondere la cultura del rispetto dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile (sustainable development goals), attraverso l'attuazione di un progetto di sostenibilità con scuole partner in Europa, fissando obiettivi comuni.
- Sviluppare competenze di cittadinanza digitale attraverso la promozione dell'uso consapevole della rete con particolare riguardo ai social ed al contenimento del fenomeno del cyberbullismo.
- Promuovere l'equità di genere verso il superamento dei pregiudizi e degli stereotipi, con particolare attenzione all'orientamento e al futuro sviluppo professionale.
- Creare alleanze formative con i soggetti del territorio locale, nazionale e comunitario, attraverso la formalizzazione di accordi a scopo orientativo e ai fini del contenimento della dispersione scolastica.
- Intraprendere processi di innovazione dalle scuole che riguardino sia la dimensione organizzativa che quella metodologico-didattica
- Prevedere attività di insegnamento e scambio di esperienze in relazione allo sviluppo delle competenze digitali, al potenziamento delle competenze linguistiche, alla cittadinanza globale per gli studenti 10. Pianificare percorsi di Job shadowing in modo da offrire ai docenti, dirigenti scolastici o ad altro personale della scuola l'opportunità di trascorrere un periodo all'estero in una scuola partner o altra organizzazione pertinente attiva nel settore dell'istruzione



scolastica.

- Prevedere corsi strutturati o eventi di formazione all'estero: sostengono lo sviluppo professionale di docenti, dirigenti scolastici o altro personale della scuola
- Prevedere Job shadowing in modo da offrire ai docenti, dirigenti scolastici o ad altro personale della scuola l'opportunità di trascorrere un periodo all'estero in una scuola partner o altra organizzazione pertinente attiva nel settore dell'istruzione scolastica.

Le attività di Job Shadowing per il lifelong learning dei docenti rappresentano una valida opportunità per gli insegnanti di adeguarsi ai rapidi cambiamenti e alle richieste che derivano dalla società attuale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche-Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)- Scambi o gemellaggi virtuali.

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

DESTINATARI

Docenti

Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

1. Didattica STEM integrata: pari opportunità, orientamento e multilinguismo
2. Formazione del personale scolastico alla transizione digitale

Azione n° 2: INNOVAZIONE DIDATTICA CON LE STEM

Attualmente con STEM si intende una revisione delle metodologie didattiche finalizzata all'integrazione delle discipline scientifiche con quelle non scientifiche. Tra i motivi alla base dell'interesse per questi aspetti vi è la crescente complessità della realtà: i problemi che oggi l'umanità si trova ad affrontare difficilmente possono essere risolti con l'applicazione di singole conoscenze.

La metodologia STEM può essere considerata come la tendenza ad integrare le varie discipline in



maniera più o meno profonda. Sotto questo punto di vista, posti davanti a un problema da risolvere o a un argomento da trattare, possiamo adottare uno tra i seguenti tipi di approccio:

pluridisciplinare, dove il problema, tipico di una disciplina, viene affrontato attraverso gli strumenti di un'altra disciplina; multidisciplinare, dove il problema viene affrontato attraverso gli strumenti di più discipline, con un meccanismo puramente additivo; interdisciplinare, dove il problema viene affrontato attraverso una sintesi coordinata e armoniosa degli strumenti di più discipline; transdisciplinare, dove il problema viene più affrontato senza che vi sia più un confine stabilito tra gli strumenti delle varie discipline.

Più in generale, l'approccio transdisciplinare all'insegnamento crea uno spazio aperto in cui gli studenti smettono di classificare in singole "materie" ciò che hanno imparato, ma utilizzano invece tutte le conoscenze che hanno assimilato e le abilità che sono in grado di applicare per risolvere problemi nei più svariati campi (sviluppo delle competenze).

I percorsi seguiranno le indicazioni delle Linee guida STEM che suggeriscono di utilizzare tutte le possibilità offerte dalla flessibilità organizzativa e didattica degli spazi, dei tempi e dei gruppi, nella predisposizione e nell'utilizzo di efficaci ambienti di apprendimento, nella gestione dell'organico dell'autonomia. Le metodologie ritenute efficaci sono, comunque, molteplici:

Laboratorialità e learning by doing che favorisce il coinvolgimento in attività pratiche e progetti degli studenti e consente di porre gli stessi al centro del processo di apprendimento, incentivando un approccio collaborativo per la risoluzione di problemi concreti.

Problem solving e metodo induttivo che permette agli studenti di identificare un problema, di pianificare possibili soluzioni e valutare le stesse. Tale metodologia sviluppa una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.

Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, dove attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni viene stimolata la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali.

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo in cui ogni alunno assume un ruolo specifico, con compiti e responsabilità ben delineate. Tale approccio consente di valorizzare le capacità comunicative e favorisce l'autonomia e l'interdipendenza nel prendere decisioni, individuando possibili scenari e ipotizzando soluzioni univoche o alternative,

Promozione del pensiero critico nella società digitale al fine di incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico per diventare futuri cittadini digitali consapevoli.

Adozione di metodologie didattiche innovative mediante una didattica attiva che pone ogni studente



in situazioni reali al fine di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori e supportare le proprie argomentazioni.

Azione n° 3: SPERIMENTARE TRA NATURA, TECNOLOGIE E ARTE

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM: Critical thinking (pensiero critico), Communication (comunicazione), Collaboration (collaborazione) Creativity (creatività). Più recentemente, e nella stessa prospettiva volta a ricercare soluzioni per i problemi mondiali, l'Agenda ONU 2030, tra le finalità elencate nell'Obiettivo 4 - Traguardi per una istruzione di qualità - prevede di incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, di eliminare le disparità di genere e favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo che la popolazione giovane acquisisca sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche. Per motivare gli studenti nell'apprendimento favorendo la capacità di porsi domande e cercare risposte con e senza di noi, l'impianto progettuale pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza". Infatti, i percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni vanno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. I protocolli aperti alle esperienze tengono conto di contributi e scelte dei ragazzi, nell'ottica del making e del tinkering. Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- arte - matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Potranno sperimentare le componenti emozionali e divertenti della matematica attraverso attività creative e sfide appassionanti e le sue connessioni con la logica e il gioco, mediante conversazioni innescate da "oggetti-stimolo" e "sfide ripasso" di gruppi ristretti. I percorsi daranno agli studenti e alle studentesse l'occasione di esprimersi con molteplici forme di comunicazione. In particolare, di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata.

FINALITÀ

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.



Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico.

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico-scientifica.

Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.
- Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la



salvaguardia del pianeta.

- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

Sono previsti anche percorsi finalizzati al potenziamento linguistico e percorsi di innovazione digitale secondo il quadro di riferimento europeo DigComp2.2.

Azione n° 4: STEM e MULTILINGUISMO

La scuola intende adottare soluzioni coerenti e conformi agli standard richiesti a livello europeo in termini di formazione e la certificazione delle competenze digitali, con una proposta progettuale che mira all'allineamento del sistema ai modelli di formazione europei, partecipando al processo di innovazione, qualificazione e transizione digitale. Come previsto dall'aggiornamento del PNSD e dal PNRR, la scuola si prefigge l'obiettivo di progettare il curriculum verticale della competenza digitale, sulla base dei framework europei delle competenze digitali relativi ai cittadini, agli educatori e alle organizzazioni educative (DigComp 2.2, DigCompEdu e DigCompOrg). Ispirandoci in particolar modo al quadro DigComp 2.2, con questo documento definiremo gli obiettivi e i contenuti di apprendimento relativi alle abilità digitali degli studenti, proponendo esempi concreti di attività didattiche e di valutazione, adeguati al livello di istruzione e alle diverse discipline; questo verrà fatto per ognuna delle 5 aree di competenza individuate all'interno del DigComp 2.2 (Informazione e alfabetizzazione digitale, Comunicazione e collaborazione, Creazione di contenuti digitali, Sicurezza, Risoluzione di problemi). Progettando la didattica sulla base dei nuovi Digital Competence Framework, vogliamo offrire agli studenti l'opportunità di incrementare ed eventualmente certificare le loro competenze digitali, per poterle valorizzare non solo a scuola – si noti quanto queste siano rilevanti per il proprio E-portfolio e spendibili come credito formativo per l'Esame di Stato – ma anche nel proseguimento del loro percorso formativo e accademico e nel mondo del lavoro. Per introdurre i framework DigCompEdu e DigComp 2.2 nella didattica, sulla base di quanto stabilito anche nel Piano Scuola 4.0, l'istituto, intende innanzitutto utilizzare il framework DigCompOrg per valutare le competenze digitali dell'organizzazione educativa e sensibilizzare il personale docente e dirigente sull'importanza delle competenze digitali.

Per ispirare gli studenti a vedere il valore aggiunto delle discipline STEM e delle carriere connesse alle materie scientifiche è necessario riflettere sull'approccio in cui le STEM vengono insegnate. Il progetto ha l'obiettivo di guidare i docenti ad armonizzare le lezioni delle discipline STEM con quelle "non" STEM. La creazione di percorsi transdisciplinari tra materie scientifiche e umanistiche è particolarmente importante non solo per gli studenti che hanno difficoltà di collegare le discipline STEM e il loro utilizzo con la loro vita quotidiana, ma anche per innescare una riflessione sui loro futuri percorsi di carriera. Una didattica integrata consentirà agli studenti e alle studentesse di avere accesso alle conoscenze più recenti e aggiornate quali scambi con esperti, visite a stabilimenti o



luoghi specifici, si relazionano con il mondo reale, ad esempio con la comunità locale, con la loro città o provincia e sviluppano una serie di abilità e competenze, come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, la comunicazione. Un modo semplice ed efficace per aiutare gli studenti a comprendere le interconnessioni tra le discipline STEM e per aiutarli ad applicare le STEM al di fuori della scuola, è fornire esempi di professioni e carriere STEM, il loro valore per la società, per l'economia e per il progresso della conoscenza umana e, naturalmente, presentare modelli di ruolo nella figura dei professionisti STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

1. Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
2. Favorire la didattica inclusiva
3. Promuovere la creatività e la curiosità
4. Sviluppare l'autonomia degli alunni
5. Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline STEM sono progettati per promuovere l'interesse, la competenza e la consapevolezza degli studenti nei settori scientifici e tecnologici, garantendo al contempo coerenza con le linee guida STEM e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Questi percorsi comprendono attività curriculari, differenziate per segmento scolastico, extracurriculari e iniziative di orientamento. Approccio Interdisciplinare: Integrare le discipline STEM in un approccio interdisciplinare, promuovendo la connessione tra le scienze, la matematica e le attività tecnologiche. Laboratori Scientifici: Organizzare laboratori pratici per sperimentare concetti scientifici fondamentali, incoraggiando l'osservazione, l'analisi e la risoluzione di problemi. Orientamento Organizzare sessioni di orientamento professionale con professionisti STEM, consentendo agli studenti di esplorare le opportunità di carriera e di acquisire consapevolezza sulle diverse possibilità.

Per promuovere il multilinguismo e potenziare le competenze linguistiche degli studenti, la scuola adotterà percorsi formativi strutturati che tengono conto dei livelli di competenza linguistica e del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Questi percorsi saranno progettati per fornire una formazione completa e personalizzata, incoraggiando gli studenti a sviluppare competenze linguistiche avanzate in più lingue. A partire dall'implementazione di test di valutazione iniziale per determinare il livello di competenza linguistica di ciascuno studente nelle lingue di interesse, saranno offerte varie opportunità:



1. Percorsi di potenziamento in varie lingue straniere, tenendo conto delle lingue più richieste a livello internazionale e delle esigenze specifiche degli studenti;

2. Consulenza individuale per aiutare gli studenti a selezionare le lingue più adatte alle loro aspirazioni accademiche e professionali (Inglese, francese, Spagnolo). I corsi saranno suddivisi in livelli progressivi, in linea con i diversi livelli di competenza del QCER (A1, A2, B1, B2);

3. Utilizzo di metodologie didattiche innovative, come l'apprendimento basato su progetti, l'uso di risorse multimediali, laboratori di conversazione. Integrazione di tecnologie digitali per facilitare l'apprendimento autonomo e migliorare la pratica delle lingue. Gli studenti saranno incentivati a conseguire le certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale, come il Cambridge English Certificate. Verranno organizzate sessioni di preparazione per gli esami. Implementazione di un sistema di monitoraggio continuo per valutare il progresso degli studenti nelle lingue studiate.

I percorsi intendono promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula degli studenti e delle studentesse, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Saranno utilizzate metodologie innovative quali Creative Learning e Design Thinking che saranno centrali nell'esecuzione di attività con o senza strumenti digitali e con gli opportuni blu metodologici come il Project Based Learning e la Gamification.

Le attività proposte verranno eseguite con modalità laboratoriali volte a valorizzare l'esperienza, la scoperta e la pratica come metodo induttivo al pensiero computazionale ed una maggiore consapevolezza verso le discipline scientifico-tecnologiche.

Finalità del progetto

- 1.Sviluppare le potenzialità degli studenti e delle studentesse;
- 2.Sviluppare i processi cognitivi;
- 3.Orientare gli studi delle carriere STEM.

Obiettivi del progetto

- 1.Promuovere scelte consapevoli e autonome;
- 2.Approfondire sapere scientifici;



3. Promuovere il pensiero critico;
4. Favorire la creatività;
5. Valorizzare i talenti.

Nella scuola secondaria di primo grado sono previsti laboratori di potenziamento di lingua inglese per le classi seconde e terze di 1 ora alla settimana. Gli studenti beneficiano di un laboratorio linguistico progettato secondo gli innovativi criteri della didattica per ambienti di apprendimento con strumenti tecnologici e arredi modulari e flessibili. In questo spazio che favorisce metodologie didattiche attive gli studenti utilizzano piattaforme e-twinning per dialogare con altri studenti, anche stranieri, attraverso gemellaggi virtuali. Inoltre, per la classi terze è prevista la partecipazione al progetto Erasmus +.

La proposta progettuale di quest'area mira a motivare gli studenti all'apprendimento della lingua inglese e a sviluppare le abilità linguistiche e comunicative.

Finalità del progetto

1. Sviluppare le potenzialità espressivo-comunicative;
2. Sviluppare i processi cognitivi;
3. Ampliare la sfera dei modelli culturali.

Obiettivi del progetto

1. Potenziare le capacità di ascolto, attenzione, comprensione e memorizzazione;
2. Riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi;
3. Arricchire il proprio vocabolario con termini in lingua straniera;
4. Sviluppare un'attitudine positiva nei confronti di altri popoli e di altre culture;
5. Affrontare situazioni nuove attingendo dal proprio repertorio linguistico;
6. Acquisire le competenze linguistiche necessarie al superamento dell'esame di certificazione linguistica.



Scelte organizzative

ASPETTI GENERALI

L'Istituto Comprensivo "F. Morosini" di Venezia nasce come Scuola Secondaria di primo grado, una delle prime istituzioni scolastiche del Centro Storico di Venezia. A partire dagli anni '90 ha visto diverse fasi di dimensionamento, raggiungendo nell'ultima fase (a.s. 2013/14) le dimensioni attuali con l'unificazione di parte dell'ex I.C. "Diaz". Conta oggi 8 plessi collocati nelle zone centrali del Centro Storico di Venezia di cui uno di Scuola dell'Infanzia, 4 di Scuola Primaria e 3 di Scuola Secondaria di I grado per un totale di circa 1030 alunni. L'utenza appartiene a realtà socioculturali eterogenee e differenziate.

Nell'anno scolastico 2024/2025 la popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo "F. Morosini" conta 971 studenti.

Gli ambiti che seguono sono stati oggetto di particolare impegno di elaborazione e di condivisione nella scuola:

- o Revisione e integrazione del PTOF secondo le esigenze dell'utenza e del territorio con lo scopo di rendere più espliciti i riferimenti e gli orientamenti culturali e pedagogici, l'analisi del contesto e dei bisogni formativi;
- o Aggiornamento del PTOF (L.107/2015) orientato alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle effettive risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. Tale aggiornamento trova piena coerenza con l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta formativa;
- o Individuazione degli obiettivi relativi alle abilità trasversali dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria;
- o Aggiornamento ed integrazione dei regolamenti;
- o Impostazione del curriculum di istituto, le attività di arricchimento, le opportunità formative;
- o Sviluppo del sistema di progettazione, di valutazione, di documentazione dei processi di



apprendimento: elaborazione di strumenti e procedure di utilizzo per incrementare la promozione delle competenze;

- o Potenziamento delle opportunità formative;
- o Interventi di recupero e/o potenziamento;
- o Potenziamento dell'area BES (laboratorio artistico-creativo e tecnologico);
- o Integrazione degli studenti stranieri e alfabetizzazione (Intercultura);
- o Potenziamento della lingua inglese;
- o Potenziamento delle competenze digitali;
- o Valorizzazione delle competenze logico-deduttive;
- o Sviluppo della percezione musicale e avvio allo studio di uno strumento;
- o Promozione di corrette abitudini alimentari;
- o Promozione di comportamenti responsabili verso la propria salute;
- o Supporto ad alunni, genitori e docenti (Sportello di ascolto psico-pedagogico);
- o Acquisizione di sensibilità per i temi della tutela e della valorizzazione delle risorse ambientali;
- o Miglioramento delle capacità motorie, sviluppo armonico della persona e socializzazione;
- o Promozione di attività di carattere culturale, di crescita morale e educativa attraverso la libera espressione (drammatizzazioni, laboratori creativi...);
- o Facilitazione del processo di apprendimento attraverso la continuità didattica e educativa;
- o Facilitazione del processo di scelta consapevole e supporto agli alunni con difficoltà e a rischio di dispersione/abbandono.

Innovazione della didattica con utilizzo delle tecnologie:

1. Completamento del potenziamento della connettività, mediante cablaggio e rete WI-FI;
2. Arricchimento dotazioni e strumentazioni digitali nei vari plessi;
3. Promozione dell'utilizzo dei laboratori per lo studio delle lingue e delle scienze;



4. Miglioramento delle competenze digitali e utilizzo diffuso e consapevole di metodologie didattiche innovative;
5. Implementazione gli spazi alternativi in cui la didattica digitale possa esprimersi attraverso percorsi metodologici alternativi (es. ambienti 4.0);
6. Miglioramento delle attrezzature sportive delle palestre;
7. Adeguamento del sito web e del sistema documentale ai requisiti di conformità AGID (Avviso Misura 1.4.1 PNRR -PORTALE SCUOLA CLOUD).
8. Sviluppo delle relazioni con il territorio:
9. Orientamento in itinere e in uscita: confronto e collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado;
10. Adesione alle iniziative del territorio;
11. Protocolli d'intesa con Enti e Associazioni.

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVI

RUOLO	FUNZIONI E COMPITI
DIRIGENTE SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none">· È il legale rappresentanza dell'istituzione scolastica ad ogni effetto di legge.· È organo individuale, rappresenta l'unitarietà dell'istituzione medesima ed assume ogni responsabilità gestionale della stessa· È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e



	<p>dei risultati del servizio</p> <ul style="list-style-type: none">· Coordina e valorizza le risorse umane· Assicura il funzionamento dell'istituzione assegnata secondo criteri di efficienza e di efficacia· Promuove lo sviluppo dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione, in coerenza con il principio di autonomia· Assicura il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati· Promuove iniziative e interventi tesi a favorire il successo formativo· Assicura il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche· Promuove la collaborazione tra le risorse culturali, professionali sociali ed economiche del territorio interagendo con gli EE.LL. (art. 25 del D.lgs. n. 165/2001)
<p>DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI</p>	<ul style="list-style-type: none">· svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna;· sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 D.lgs. 165/2001)· formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU



	<ul style="list-style-type: none">· previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario· svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; <p>è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili</p>
	<p>L'incarico ha carattere generale di natura fiduciaria e si riferisce alle funzioni di seguito specificate:</p> <ul style="list-style-type: none">· Assicurare assistenza e vigilanza sugli alunni in occasione delle attività ordinarie e straordinarie, ivi comprese manifestazioni ed esperienze diverse rispetto alla didattica ordinaria;· Assumere la funzione di segretario del collegio dei docenti· Avanzare proposte al Dirigente scolastico e/o agli organi collegiali della Scuola, in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione· Collaborare con il Dirigente per l'ordinaria amministrazione della scuola (predisposizione circolari, avvisi, formulazione dell'ordine del giorno del collegio dei docenti) ed il buon funzionamento della stessa;· Coordinare lo staff dirigenziale relazionando al Dirigente circa l'andamento organizzativo· Fornire supporto organizzativo e assistenza agli organi collegiali, alle commissioni, ai gruppi di lavoro e agli altri organismi previsti dalla legge, interfacciandosi con l'ufficio di segreteria;



<p>COLLABORATORI DS</p> <p>Ai sensi art.88, c.2, lett.f) del CCNL</p>	
---	--

	<ul style="list-style-type: none">· Organizzare la gestione del ricevimento dei genitori· Predisporre sostituzioni giornaliere dei docenti assenti verificando i ritardi (non comunicati) del personale, informandone il Dirigente· Presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dirigente· Sostituire il Dirigente in caso di assenza per impegni istituzionali altrove, impedimento per brevi periodi o durante le ferie· Supportare il Dirigente nel controllo di tutti i materiali inerenti alla didattica quali verbali, programmazioni disciplinari, programmazioni individuali, programmazioni di classe, progetti· Svolgere ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative
	<ul style="list-style-type: none">o Analisi e individuazione dei fabbisogni di tecnologia.



<p>AREA 1</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE</p> <p>INNOVAZIONE TECNOLOGICA e DDI</p>	<ul style="list-style-type: none">o Assistenza ai docenti per l'utilizzo del registro elettronico.o Aggiornamento del registro elettronico e gestione degli aggiornamenti del sistema ARGO in generale.o Monitoraggio stato di funzionamento dei vari laboratori informaticio Gestione e aggiornamento delle piattaforme per la DDIo Assistenza ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie informaticheo Coordinamento delle iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica, nell'organizzazione scolastica, nell'ottimizzazione del lavoro in coerenza con il PNSD.o Supporto logistico alla realizzazione di progetti di innovazione tecnologica.o Promozione di iniziative di aggiornamento di diffusione dell'uso delle tecnologie didattico-educative.	
--	---	--

	<ul style="list-style-type: none">o Promozione e Coordinamento di processi e di progetti particolarmente innovativi e creativi sul piano tecnologico/didattico/educativo e professionale destinati a docenti, alunni e famiglie.o Costituzione di un archivio digitale per la conservazione documentale necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei C.d.C. e dei D.D per la diffusione delle buone pratiche.o Collaborazione con la F.S. area 4 (orientamento in entrata) per le azioni di
--	---



	pubblicizzazione del P.T.O.F.
AREA 2	<ul style="list-style-type: none">o Coordina i lavori dei GdL Inclusioneo Coordina e supporta i Docenti di sostegno;
	<ul style="list-style-type: none">o Cura le relazioni scuola-famigliao Cura le relazioni scuola-famiglia-ASL
	<ul style="list-style-type: none">o Progetta\realizza interventi mirati
FUNZIONE STRUMENTALE	<ul style="list-style-type: none">o Collabora nella stesura del PTOFo Supporta i Consigli di classe nella stesura dei PEI
INCLUSIONE	<ul style="list-style-type: none">o Partecipa a convegni\seminari dell'area di intervento
	<ul style="list-style-type: none">o Cura dei rapporti con equipe multidisciplinare Asl e organizzazione GLI e GLO.o Gestisce dei rapporti con le famiglie, con i mediatori culturali e con le figure disponibili ad interventi educativi.

<ul style="list-style-type: none">o Strategie d’inserimento alunni bisogni educativi speciali tra cui diversamente abili, alunni con disagio.o Gestisce e archivia documentazione alunni disabili (diagnosi, pdf, verbali gruppi di lavoro, PEI, PDP)o Coordina e gestisce di tutte le attività relative all’assistenza degli alunni con disabilità, alunni D.S.A. e alunni con Bisogni Educativi Speciali.o Aggiornamento dei docenti incaricati sul sostegno e dei docenti tutti in ordine alla normativa ed ai materiali utili alla integrazione ed alla cura degli alunni con BES.o Promozione dell’integrazione degli alunni disabili attraverso una adeguata utilizzazione degli spazi ed un fattivo coinvolgimento nelle attività della classe e di istituto.
--



- o Realizzazione di percorsi di continuità in ingresso e in uscita per gli alunni in situazione di disabilità in collaborazione con la funzione strumentale della continuità (in collaborazione con le FF.SS. Area 4).
- o Ottimizzazione dei rapporti con il territorio per mettere a punto strategie condivise a vantaggio di alunni stranieri, in situazione di handicap, in situazione di svantaggio

AREA 3 FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO	<p style="text-align: center;">ORIENTAMENTO IN INGRESSO</p> <ul style="list-style-type: none">o Predisposizione e creazione di un modello di comunicazione efficace e condiviso finalizzato a rafforzare, secondo logiche di rete, i contatti e gli incontri con le FF.SS. preposte nelle scuole del territorio;o Elaborazione di un registro dei contatti riportante dati degli addetti ai lavori delle singole realtà scolastiche di interesse: DS, FS orientamento, figure apicali e di contatto immediato, amministrativi ed eventualmente delle famiglie;o Pianificazione e realizzazione di Brochures informative sulle finalità dell'istituto, sul piano orario, sulle attività e i corsi attivati, sulle aule e gli strumenti in dotazione, sui dati e gli indirizzi di posta elettronica degli Uffici e gli addetti da contattare;o Realizzazione di un video, nel quale attraverso immagini e video clip, si illustrano le peculiarità dell'istituto mediante i progetti che ne caratterizzano l'offerta formativa;
--	--

	<ul style="list-style-type: none">o Realizzazione di materiale di promozione e di informazione di diverso tipo (video, brochures, roll- up, power point, vademecum, ecc., nonché inviti ad eventi
--	---



	<p>organizzati dagli istituti;</p> <ul style="list-style-type: none">o Creazione e gestione di uno spazio virtuale per l'orientamento in entrata, finalizzato all'informazione sugli incontri, sulle iniziative della scuola, sulla modulistica e al contatto con allievi e famiglie delle scuole medie;o Elaborazione di criteri utili alla procedura di Formazione delle classi, organizzazione e partecipazione, unitamente ai Collaboratori DS, alle operazioni di formazione delle classi. <p style="text-align: center;">ORIENTAMENTO IN USCITA</p> <ul style="list-style-type: none">o Presentazione delle tipologie e le peculiarità dei percorsi scolastici ai coordinatori delle classi terze anche attraverso la distribuzione di materiale informativo inviato dagli istituti superiori del territorioo Organizzazione dei laboratori orientativi in collaborazione con insegnanti della scuola secondaria di II gradoo Organizzazione degli incontri informativi aperto ai genitori con l'intervento di esperti esterni sulle tematiche dell'orientamento<ul style="list-style-type: none">o Collaborazione con le agenzie del territorioo Partecipazione ai tavoli tecnici dell'UST ambito orientamentoo Realizzazione di procedure formalizzate per lo svolgimento delle attività relative alla propria area d'intervento per la costituzione di un archivio digitale e per la diffusione di buone pratiche;
AREA 3	<p style="text-align: center;">CONTINUITÀ</p> <ul style="list-style-type: none">o Gestione del progetto di Accoglienzao Organizzazione orientamento in entrata attraverso Open Dayo Progettazione delle modalità di raccordo pedagogico e curricolare tra i diversi ordini di scuola per la realizzazione di un percorso scolastico unitario, organico e



FUNZIONE	completo
STRUMENTALE	<ul style="list-style-type: none">o Raccolta della documentazione relativa alle attività del Progetto Continuitào Programmazione ed attuazione di esperienze atte a favorire l'acquisizione di conoscenze relative al nuovo ordine scolastico e a ridurre le difficoltà dovute al passaggio da un ordine all'altroo Organizzazione degli incontri con gli alunni e famiglie con i quali trattare specifiche tematiche.o Rapporti con gli insegnanti delle classi in continuità in entrata operanti nel bacino di
CONTINUITÀ	

	<p>utenza per l'illustrazione dell'Offerta Formativa della scuola e per l'organizzazione di visite nel nostro istituto.</p> <ul style="list-style-type: none">o Coordinamento eventuali commissioni e/o gruppi di lavoro (sezioni/classi parallele/dipartimenti) in collaborazione con la coordinatrice della scuola dell'infanzia, della primaria e della scuola secondaria di primo gradoo Proposta e coordinamento attività e progetti dell'area di intervento
AREA 4 GESTIONE E AGGIORNAMENTO SITO WEB	<ul style="list-style-type: none">o Organizzazione e gestione del Sito Web.o Gestione dei documenti da pubblicare sul sito Web e aggiornamento delle varie sezioni.o Raccolta, coordinamento di documentazione e materiali da pubblicare sul sito in raccordo con le altre Funzioni Strumentali e i Gruppi di lavoro.



	<ul style="list-style-type: none">o Collaborazione con Area 4 alla pubblicizzazione del PTOF.
RESPONSABILE PROGETTO AREE A RISCHIO E A FORTE FLUSSO IMMIGRATORIO (INTERCULTURA)	<ul style="list-style-type: none">· Revisiona e aggiorna il progetto Intercultura dell'IC;· Rilevazione del grado di alfabetizzazione degli alunni stranieri;· Predisporre di strumenti per la rilevazione oggettiva del grado di alfabetizzazione degli alunni stranieri;· Ricerca fondi per l'alfabetizzazione/inserimento degli alunni stranieri;· Organizza i corsi di formazione linguistici di italiano come L2;· Inserisce sul sito dell'IC di: normativa, progetti e esperienze e buone pratiche di inserimento, materiali didattici e plurilingue;· Organizza di momenti informativi destinati alle famiglie, con eventuale presenza di mediatori linguistici e in collaborazione con la F.S. Continuità/Orientamento per presentare le scuole dell'IC e gli istituti superiori agli alunni delle classi terze della s. Secondaria di primo grado;· Promuove di forme di dialogo e partecipazione delle famiglie degli alunni stranieri alla vita scolastica, anche incentivandone la rappresentanza;· Promuove all'interno della scuola di opportunità di integrazione offerte dal territorio, dalle associazioni di privato

	<ul style="list-style-type: none">· sociale e di volontariato, sia per alunni che per le famiglie;· Si confronta e collabora con le FF.SS. per l'Inclusione partecipa a convegni\seminari dell'area d'intervento.
--	--



	<ul style="list-style-type: none">· Ottimizzazione dei rapporti con il territorio per mettere a punto strategie condivise a vantaggio di alunni stranieri, in situazione di handicap, in situazione di svantaggio in collaborazione con la responsabile del progetto Aree a rischio e a forte flusso immigratorio.
REFERENTE ISTITUTO DSA / BES	<ul style="list-style-type: none">· fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti ai docenti· fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato· collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA· offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;<ul style="list-style-type: none">· cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto· diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;· fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto· funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio
	<ul style="list-style-type: none">· informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA



<p>REFERENTE ISTITUTO BULLISMO- CYBERBULLISMO</p>	<ul style="list-style-type: none">· Partecipa alla formazione prevista dalla normativa vigente e organizzata a livello territoriale· Coordina le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo· Attiva sinergie e collaborazioni con le Forze di Polizia, dei Carabinieri, degli Uffici Scolastici e con le Associazioni presenti sul territorio· Informa i docenti su iniziative di formazione o convegni sull'uso consapevole della rete e i diritti/doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, anche attraverso proposte progettuali· Promuove e coordina la realizzazione dei progetti di educazione alla legalità, al fine di responsabilizzare gli alunni alla consapevolezza del disvalore dei comportamenti vessatori e all'utilizzo appropriato dei sistemi di comunicazione informatica· Cura l'aggiornamento delle procedure previste dalla normativa vigente e della modulistica ad hoc· Informa il dirigente di ogni comportamento inappropriato che dovesse verificarsi all'interno dell'Istituzione scolastica· Informa il DS attraverso un monitoraggio interno sulle dinamiche relazionali all'interno delle classi della scuola secondaria di I° grado
<p>REFERENTE ALLA LEGALITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none">· Coordina tutte le iniziative territoriali e nazionali che pervengono alla scuola in materia di educazione alla legalità;· Promuove e condivide i principi di legalità, di libertà e di uguaglianza e i doveri fondamentali espressi dalla Costituzione italiana, oltre che dalle istituzioni dell'Unione Europea;· Diffonde e sostiene nell'Istituto le proposte e le iniziative afferenti;· Informa i docenti sulle proposte macro- progettuali in materia;· Promuove ed organizza iniziative ed attività mirate alla prevenzione di comportamenti a rischio;



	<ul style="list-style-type: none">· Monitora i comportamenti a rischio;
--	---

	<ul style="list-style-type: none">· Diffonde nell'Istituto le iniziative per la promozione della Legalità e della corresponsabilità;· Monitora le proposte progettuali del MIUR per la prevenzione dei comportamenti a rischio e coordina le iniziative e le proposte relative al "Benessere psicologico e prevenzione delle devianze" in collaborazione con la Referente area Benessere;· Cura l'aggiornamento delle procedure previste dalla normativa vigente e della modulistica ad hoc;· Informa il dirigente di ogni comportamento inappropriato che dovesse verificarsi all'interno dell'Istituzione scolastica;· Informa il DS attraverso un monitoraggio interno sulle dinamiche relazionali all'interno delle classi della scuola secondaria di 1° grado.
--	---

ANIMATORE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">o Collaborazione con il Dirigente scolastico;o Supporto ai docenti;o Coinvolgimento della Comunità scolastica;o Creazione di soluzioni innovative.
--------------------	---

	<ul style="list-style-type: none">o processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali<ul style="list-style-type: none">o biblioteche digitalio cittadinanza digitaleo sviluppo del pensiero computazionale
--	--



TEAM DELL'INNOVAZIONE	<ul style="list-style-type: none">o coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusioneo educazione ai media e ai social networko sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
--------------------------	---

RESPONSABILI DI PLESSO PRIMARIA	
RESPONSABILI DI PLESSO INFANZIA	<ul style="list-style-type: none">· Coadiuvare il Dirigente nell'azione organizzativa e gestionale del plesso di riferimento· Controlla le assenze e le supplenze dandone comunicazione al Dirigente e alla segreteria· Presenza alle riunioni dei Responsabili;
RESPONSABILI DI PLESSO SECONDARIA	<ul style="list-style-type: none">· Vigila affinché personale ed alunni rispettino il regolamento di Istituto· Cura i rapporti con le famiglie· È responsabile della posta interna/esterna e delle circolari
	<ul style="list-style-type: none">· Concorda con il Dirigente l'organizzazione generale· e vigila affinché le disposizioni vengano attuate
	<ul style="list-style-type: none">· Coordina la vigilanza ai piani dei collaboratori scolastici
	<ul style="list-style-type: none">· Cura le relazioni interne



RESPONSABILI AULA DI MUSICA	<p>Il responsabile di aula speciale:</p> <ul style="list-style-type: none">· cura la supervisione dei materiali presenti al fine di mantenere funzionale l'aula/laboratorio· predispone eventuali piani di acquisto e li porta all'attenzione del DSGA· comunica eventuali problematiche di tipo strutturale/organizzativo alla Presidenza
	<p>Il responsabile di aula speciale:</p>
RESPONSABILI AULE SPECIALI	<ul style="list-style-type: none">· cura la supervisione dei materiali presenti al fine di mantenere funzionale l'aula/laboratorio· predispone eventuali piani di acquisto e li porta all'attenzione del DSGA· comunica eventuali problematiche di tipo strutturale/organizzativo alla Presidenza

REFERENTI ATTIVITÀ SPORTIVE	<p>Il responsabile referente attività sportive:</p> <ul style="list-style-type: none">· coordina le attività sportive del plesso· informa i Consigli di classe delle attività progettate· collabora con il referente di plesso nella realizzazione delle attività progettate· collabora con la segreteria alunni e con il DSGA nella stipula di convenzioni con associazioni sportive /enti territoriali
--------------------------------	---



	<ul style="list-style-type: none">· stende una relazione finale della sua attività e la presenta all'ultimo Collegio dei Docenti
REFERENTI alla VALUTAZIONE/INVALSI	<p>Il referente alla valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none">o Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV;<ul style="list-style-type: none">o Coadiuvare il D.S. e l'assistente amministrativo incaricato nell'organizzazione delle prove;o Predisporre il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere;o Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove;o Analizza i dati restituiti dall'INVALSI, li confronta con gli esiti della valutazione interna;o Cura i rapporti con le famiglie per le materie relative alla propria funzione;o Comunica al Collegio dei Docenti le risultanze delle analisi effettuate;o Cura, in collaborazione con l'animatore digitale e con il responsabile siti tematici, la pubblicazione della documentazione prodotta sul sito istituzionale della scuola;



	<ul style="list-style-type: none">o Supporta il lavoro del D.S. e partecipa alle riunioni periodiche di staff;o Collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione;o Organizza le fasi del processo di Autovalutazione di Istituto e i percorsi di miglioramento;<ul style="list-style-type: none">o Propone attività volte al miglioramento dell'organizzazione e dei servizi;o Predisporre "Documenti di Autovalutazione" e "Progetti di Miglioramento" "Verifica e Valutazione"
--	---

	<ul style="list-style-type: none">· Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in relazione ai diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;· Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;· Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;· Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;· Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;
--	---



REFERENTE di istituto EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none">· Socializzare le attività agli Organi Collegiali;· Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività;· Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola;· Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi;· Collaborare con la funzione strumentale all'innovazione e con il NIV alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto
--	---

	<p>realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica;</p> <ul style="list-style-type: none">· I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica:· Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso.
COORDINATORI CONSIGLI di CLASSE SCUOLA SECONDARIA	<ul style="list-style-type: none">· coordina i rapporti tra la scuola e le famiglie;· cura le comunicazioni tra la scuola e le famiglie;· presiede i consigli di classe/interclasse/intersezione e gli scrutini in assenza del dirigente scolastico;· collabora con le funzioni strumentali e gli esperti esterni per favorire i processi



PRIMO GRADO	di inclusione e orientamento.
SCUOLA PRIMARIA	
CORDINATORI DI INTERCLASSE	
SCUOLA DELL'INFANZIA	
COORDINATORI DI INTERSEZIONE	

	<ul style="list-style-type: none">o Rappresenta il Dipartimento disciplinare orizzontale e verticale;o Su delega della Dirigente Scolastica, presiede e convoca le riunioni del Dipartimento stabilendo l'ordine del giorno;<ul style="list-style-type: none">o Cura, esclusivamente informato elettronico, la stesura e la pubblicazione della documentazione prodotta dal Dipartimento;o È punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;
--	--



<p>COORDINATORI DIPARTIMENTI VERTICALI</p>	<ul style="list-style-type: none">o Organizza il dipartimento disciplinare per sezioni e classi parallele, in riferimento ai punti all'ordine del giorno e delega la stesura dei lavori ai coordinatori di intersezione, interclasse e di classe;o Coordina il lavoro in accordo con le Funzioni Strumentali,o Promuove eventi di divulgazione disciplinare in collaborazione con le altre figure di staff.
--	---

<p>NUCLEO INTERNO DIVALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none">· Evoluzione del contesto socioculturale in cui opera la scuola· Mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF· Monitoraggio e revisione del PTOF<ul style="list-style-type: none">· Esiti degli studenti· Processi (Obiettivi e Priorità)· Stesura e/o aggiornamento e pubblicazione del RAV e del PdM· Monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento
---	---



	<ul style="list-style-type: none">· Definizione di percorsi di miglioramento
<p>GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione;2. Supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI;3. Armonizzare le proposte emerse dai GLHO e formulare, per la parte di competenza, una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI)<ol style="list-style-type: none">4. Rilevare gli alunni on BES, DSA, presenti nella scuola5. 5.Documentare gli interventi didattico - Educativi posti in essere;6. Organizzare momenti di focus/confronto sui casi e consulenza/supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;<ol style="list-style-type: none">7. Rilevare, monitorare e valutare8. il livello d'inclusività della scuola9. 8. Rappresentare l'interfaccia della rete dei C.T.S. e dei servizi sociali e sanitari territoriali per le implementazioni delle azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio)



UFFICI DI SEGRETERIA	
AREA GESTIONE ACQUISTI ESUPPORTO DSGA	<p>Procedure acquisti e forniture anche con MEPA</p> <p>- CONSIP - adempimenti connessi alla tracciabilità (conto dedicato, CIG, CUP, DURC) Tenuta e aggiornamento registro dell'inventario Tenuta del registro conto corrente postale, controllo quindicinale giacenza conto corrente postale</p> <p>Supporto ufficio alunni</p> <p>Gestione Gite Scolastiche in collaborazione con l'ufficio alunni</p> <p>Supporto al Dsga per pratiche finanziario - contabile</p> <p>Rapporti con Enti ed organismi locali: segnalazioni di guasti, richiesta di interventi e forniture, uso degli spazi scolastici(...)</p>
	<p>Gestione e tenuta assenze e predisposizione decreti</p> <p>Tenuta dei fascicoli del personale. Aggiornamento dati su applicativi inerenti la gestione del personale (SIDI, Argo, ecc.) Trasmissione/acquisizione documenti del personale, Docente ed ATA, uscente/entrante Registri obbligatori (supplenze, assenze, ecc.) Predisposizione contratti/incarichi del personale. Atti inerenti il personale: organico Atti inerenti la carriera e le posizioni contributive ed economiche del personale (ricostruzione ai fini economici, atti ai fini pensionistici, ecc.) Statistiche, monitoraggi, rilevazioni, inerenti il personale (organici, scioperi, ecc.); su diversi supporti (informatici, cartacei, ecc.)</p> <p>Anagrafe prestazioni Pubblici dip.ti. Statistiche, monitoraggi, rilevazioni, inerenti alle assenze del personale</p> <p>Compilazione attestati, dichiarazioni, certificazioni relativi al personale</p>



<p>AREA AMMINISTRATIVA RISORSE UMANE</p>	<p>Inserimento dati del personale su SIDI od altre procedure informatiche</p> <p>Gestione delle graduatorie permanenti e d Istituto</p> <p>Gestione delle sostituzioni personale A.T.A. assente</p>
---	---

<p>AREA ARCHIVIO E PROTOCOLLO</p>	<p>Tenuta registro digitale</p> <p>Gestione d'archivio degli atti in entrata/uscita Tenuta degli archivi</p> <p>Sportello e supporto agli uffici Gestione Circolari</p> <p>Front-office</p> <p>Supporto con gli organi collegiali.</p>
<p>AREA DIDATTICA INFANZIA/ PRIMARIA</p>	<p>Comunicazioni con le famiglie in merito a: assenze, profitto e condotta</p> <p>Richiesta, ricezione e tenuta dei diplomi e degli attestati. Consegna dei titoli di studio agli interessati. Tenuta del registro di carico/scarico diplomi.</p> <p>Risposta alle chiamate telefoniche (inerenti alla didattica)</p> <p>Collaborazione con il D.S. nella tenuta degli atti relativi al protocollo riservato degli alunni Predisposizione atti per elezioni organi collegiali Obbligo scolastico e formativo.</p> <p>Adempimenti, gestione dati ed elenchi</p> <p>Iscrizioni</p> <p>Raccolta documentazione; strutturazione e gestione cartella alunno - Inserimento dati su applicativi informatici Esoneri da Educazione Fisica:</p>



<p>AREA DIDATTICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p>predisposizione decreto</p> <p>Elenchi- Gestione e produzione elenchi alunni/classi per tutte le esigenze organizzative.</p> <p>Tenuta cartelle, rilascio libretti, avvisi alle famiglie Tenuta registri obbligatori (diplomi, asse scolastiche, ecc.) e relativi adempimenti Compilazione diplomi, schede di valutazione, tabelloni, attestati e certificazioni relativi a tutte le tipologie valutative, esami inclusi)</p> <p>Predisposizione atti, registri e procedure informatiche per Consigli di classe, scrutini ed esami Gestione pratiche studenti DSA e certificati L.104/92</p> <p>Libri di testo (elenchi e rapporti istituzionali) Invalsi. Predisposizione amministrativa delle procedure</p> <p>Elaborazione atti per uscite didattiche (visite di istruzione, uscite nel territorio, ecc.)</p> <p>Elaborazione Statistiche/Dati inerenti alla popolazione scolastica (AROF, ARIS, SIDI) Valutazione alunni: predisposizione tabelloni, elenchi, documentazione. Ausilio alle commissioni preposte ed ausilio alla gestione elettronica Intercultura. Gestione pratiche</p> <p>Pratiche infortuni. Denunce ad Assicurazione ed Enti competenti</p>
<p>ASSISTENZA TECNICA</p>	<ul style="list-style-type: none">o Supporto ai docenti prevalentemente al fine di garantire la realizzazione di attività a carattere tecnico pratico, sperimentale e di laboratorio;o Gestione procedure tecniche e informatiche per la funzionalità e l'efficienza dei laboratori;o Manutenzione e riparazione delle attrezzature tecnico - scientifiche del



laboratorio o dei laboratori.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=b4fe4b19a1df494cb7beb51c3d7bb5c4

Newsletter <https://www.icmososini.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icmososini.edu.it/index.php/area-famiglie/modulistica-famiglie>

Reti e Convenzioni attivate

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE EUROGEMS (ERASMUS Azione VOLONTARI)

RETE DIALOGUES FOR FUTURES (Comunità di pratiche internazionale)

Fondazione Venezia

WWF Italia

Associazione ABOUT

Scuola capofila RETE SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI SISTEMA INTEGRATO ZEROSEI (Gruppo regionale USR Veneto 0-6 costituito con nota DRVE n. 3122 del 27.02.2018 in attuazione le disposizioni di cui al D.lgs. 65/2017)

SCUOLA CAPOFILA RETE STEAM TEAM - FINALITA' FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE.

CONSORZIO ACCREDITATO ERASMUS PLUS AZIONE KEY1 MOBILITA' PER L'APPRENDIMENTO

ANDRIANI EDUCATIONAL Formazione del personale-Attività didattiche

SKILLONLINE: FORMAZIONE DEL PERSONALE alla transizione digitale

PALESTRA PER LA MENTE: FORMAZIONE DEL PERSONALE- STUDENTI

FONDAZIONE GOLINELLI/G-LAB FORMAZIONE DOCENTI STEAM



CASTELLO DI RIVOLI MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA Formazione del personale docente -Attività didattiche

FONDAZIONE PISTOLETTO Formazione del personale docente -Attività didattiche

UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA -UNIVERSITÀ DI PADOVA- UNIVERSITÀ DI VERONA- UNIVERSITÀ DI URBINO: Formazione del personale docente-TFA

RETE INTERREGIONALE INNOVAZIONE DIDATTICA DIGITALE: Formazione del personale docente

